



IL GRUPPO CONSILIARE  
"RICOSTRUIAMO MANZANO"



**CAV. ROSARIO GENOVA**

Sito web: [www.rosariogenova.it](http://www.rosariogenova.it) e-mail: [info@rosariogenova.it](mailto:info@rosariogenova.it)

CONSIGLIERE COMUNALE DI MANZANO

COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO A.N.C.I. FRIULI V.G.

## Genova: il distretto va ancora dotato della banda larga

**Manzano, 20 settembre 2016**

I cavi esistono, manca l'allacciamento. Il Distretto della sedia viaggia ancora senza la banda larga. Un handicap per le aziende del territorio, costrette a usufruire di una connessione lenta. «Un gap che di questi tempi si fa sentire quando si ha a che fare con competitor di tutto il mondo»: a segnalare il problema è **Rosario Genova**, consigliere comunale di minoranza con Ricostruiamo Manzano, che quando era assessore all'innovazione tecnologica avviò «i primi tavoli per portare l'alta velocità nella zona industriale manzanese». «A circa undici anni dal Programma Hermes – ha commentato **Genova** – e in attesa delle conclusioni dei bandi e dall'Insiel per consentire la connessione diffusa a cittadini e imprese nelle zone industriali del territorio, in considerazione anche della direttiva europea 6 del 2014, ritengo utile un confronto e una chiarificazione da parte di Regione, Uti Natison e Comune di Manzano su tempi e modalità di connessione previsti». **Genova** ricorda che esiste un progetto, il cui bando è scaduto il 27 giugno, che prevede di portare la fibra nei paesi: «A oggi a Manzano solo l'amministrazione comunale è stata collegata alla fibra ottica. Il distretto è stato dimenticato. E probabilmente questo black-out durerà ancora. Ma ciò non è compatibile con i tempi delle imprese, che sono in grande affanno. È evidente che oggi la distanza tra pubblico e privato è enorme. Intanto le aziende del distretto soffrono e non sono ancora competitive sul mercato per offrire i propri prodotti, oltre ad arrivare sempre in ritardo a presentare domande agli enti pubblici». «L'obiettivo – conclude **Genova** – è quello di usare l'innovazione tecnologica per offrire a tutti la possibilità di inviare e ricevere pacchetti di informazioni anche molto pesanti in formato elettronico, trasformando un vantaggio competitivo sui territori europei ed extraeuropei con i quali le aziende si misurano quotidianamente. Credo che questa opportunità debba quindi garantire il massimo sviluppo possibile in tempi rapidi».

# Genova: il distretto va ancora dotato della banda larga

► MANZANO

I cavi esistono, manca l'allacciamento. Il Distretto della sedia viaggia ancora senza la banda larga. Un handicap per le aziende del territorio, costrette a usufruire di una connessione lenta.

«Un gap che di questi tempi si fa sentire quando si ha a che fare con competitor di tutto il mondo»: a segnalare il problema è Rosario Genova, consigliere comunale di minoranza con Ricostruiamo Manzano, che quando era assessore all'innovazione tecnologica avviò «i primi tavoli per portare l'alta velocità nella zona industriale manzanese».

«A circa undici anni dal Programma Hermes - ha commentato Genova - e in attesa delle conclusioni dei bandi e dall'Insiel per consentire la connessione diffusa a cittadini e imprese nelle zone industriali del territorio, in considerazione anche della direttiva europea 6 del 2014, ritengo utile un confronto e una chiarificazione da parte di Regione, Uti Natisone e Comune di Manzano su tempi e modalità di connessione previsti».

Genova ricorda che esiste un progetto, il cui bando è scaduto il 27 giugno, che prevede di portare la fibra nei paesi: «A oggi a Manzano solo l'amministrazione comunale è stata collegata alla fibra ottica. Il distretto è stato dimenticato. E probabilmente questo black-out durerà ancora. Ma ciò non è compatibile con i tempi delle imprese, che sono in grande affanno. È evidente che oggi la distanza tra pubblico e privato è enorme. Intanto le aziende del distretto soffrono e non sono ancora competitive sul mercato per offrire i propri prodotti, oltre ad arrivare sempre in ritardo a presentare domande agli enti pubblici».

«L'obiettivo - conclude Genova - è quello di usare l'innovazione tecnologica per offrire a tutti la possibilità di inviare e ricevere pacchetti di informazioni anche molto pesanti in formato elettronico, trasformando un vantaggio competitivo sui territori europei ed extraeuropei con i quali le aziende si misurano quotidianamente. Credo che questa opportunità debba quindi garantire il massimo sviluppo possibile in tempi rapidi».

**Messaggero Veneto**

GIORNALE DEI PRIVATI - INTERNET